

BOZZA

REGIONE BASILICATA

DIP. FORMAZIONE LAVORO CULTURA E SPORT

SIRFO-2007

SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DELLA
FORMAZIONE

GESTIONE CONTROLLI VERS.1.0

elaborato da Lucana Sistemi srl



Indice

i. Autori	ii
ii. Principali Revisioni	ii
1. Informazioni Introduttive	3
1.1 Analisi dei rischi	3
1.2 Stratificazione	4
1.3 Campionamento all'interno dei progetti dell'avviso	4
1.4 Attivazione del Campionamento all'interno dei progetti dell'avviso	4
1.5 Visibilità del Campionamento eseguito	4
1.6 Flusso Attività e Controlli per Organismo Intermedio	5
1.7 Gestione Check List di controllo	5

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione



i. Autori

Nome	e-mail	Organizzazione	Telefono
Francesco D'Ercole	Francesco.dercole@lucanasistemi.com	Lucana Sistemi srl	0835-381935

ii. Principali Revisioni

Data	Versione	Autore	Paragrafi Modificati	Descrizione
21/07/09	0.1	Francesco D'Ercole		Prima Versione
04/12/2009	1.0	Francesco D'Ercole	1.6	Flusso Attività e Controlli per Organismo Intermedio
			1.7	Gestione Check List di controllo

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione



1. Informazioni Introduttive

Questo documento descrive le funzionalità attivate nel Sirfo2007 relativamente alle attività di controllo.

I parametri per la scelta del campione di operazioni sui quali effettuare il controllo in loco sono:

- l'analisi di rischio;
- la rappresentatività di progetti di assi diversi;
- la rappresentatività di progetti di avvisi diversi;

Essendo la banca dati per il nuovo PO priva di notizie "storiche" non prevede (e del resto non sarebbe possibile vista anche la mancanza di una soglia di riferimento) il controllo su questi parametri:

- la rappresentatività di progetti di dimensioni finanziarie diverse;
- l'esigenza di verificare tutti i beneficiari sui quali si concentrano un maggior numero di operazioni.

1.1 Analisi dei rischi

Essa consentirà di valutare il rischio connesso al tipo di beneficiario ed alle singole operazioni relativamente ad ogni avviso inserito nel sistema. Come previsto dal manuale è prevista un'analisi di rischio semplificata, che assuma quale unico riferimento la tipologia di beneficiari, associando a questi un fattore di rischio teorico più o meno elevato (che si riverbera sull'ampiezza del campione) in ragione della natura pubblica o privata e delle sue caratteristiche operative.

L'ipotesi è quella di associare a ciascuno dei possibili beneficiari (come declinati nel PO) i seguenti parametri di rischiosità:

- imprese = 1,2
- strutture del sistema sociale = 1,2
- organismi di formazione accreditati e agenzie accreditate = 1
- organismi di ricerca = 0,75
- sistema scolastico, università e amministrazioni pubbliche = 0,5.

I parametri vanno assunti come fattori di ponderazione che agiscono sull'entità del campione.

Questi parametri vanno definiti a livello di singolo beneficiario dell'avviso. In sostanza **in ogni progetto il funzionario regionale deve specificare la tipologia di appartenenza del beneficiario.**

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione



In fase di definizione della graduatoria dell'avviso, in cui saranno noti i beneficiari e gli importi concessi, sarà determinato il coefficiente percentuale di campionamento.

Si assume quale percentuale standard del campione il 7%, questo dato può essere superato o ridotto a seconda della composizione dei beneficiari all'interno dell'avviso oggetto di controllo.

Sarà dunque definito un coefficiente di campionamento dell'avviso, tale coefficiente sarà immutabile, anche in presenza di scorrimento della graduatoria o di progetti mai avviati.

1.2 Stratificazione

Non si prevede inizialmente alcuna stratificazione all'interno dei progetti dell'avviso. Successivamente potranno introdursi delle soglie e/o criteri di stratificazione dei progetti nell'ambito dell'avviso.

1.3 Campionamento all'interno dei progetti dell'avviso

Per ciascun avviso **i controlli in loco verranno effettuati su un campione di operazioni estratto in modo casuale dall'universo dei progetti che nel periodo di riferimento hanno presentato domanda di rimborso**. I progetti saranno campionati fino a raggiungere la percentuale di spesa definita nell'analisi del rischio (7% in maniera standard). Si dovrà stabilire se è possibile ricampionare un progetto già campionato in un precedente periodo.

Il progetto può essere campionato successivamente alla prima richiesta di SAL fatta.

Il funzionario nella maschera di progetto deve attivare nella pagina indice la corrispondente check box.

Quando si accende la check box ed il progetto risulta campionato si avvia un messaggio per il gruppo "Monitoraggio".

1.4 Attivazione del Campionamento all'interno dei progetti dell'avviso

L'ufficio monitoraggio avrà a disposizione una funzione per campionare i progetti in automatico.

1.5 Visibilità del Campionamento eseguito

I progetti campionati che dovranno essere controllati in loco, non saranno visibili ai funzionari regionali responsabili delle attività gestionali del progetto (separazione delle funzioni di gestione e controllo) e neppure all'ente di formazione.

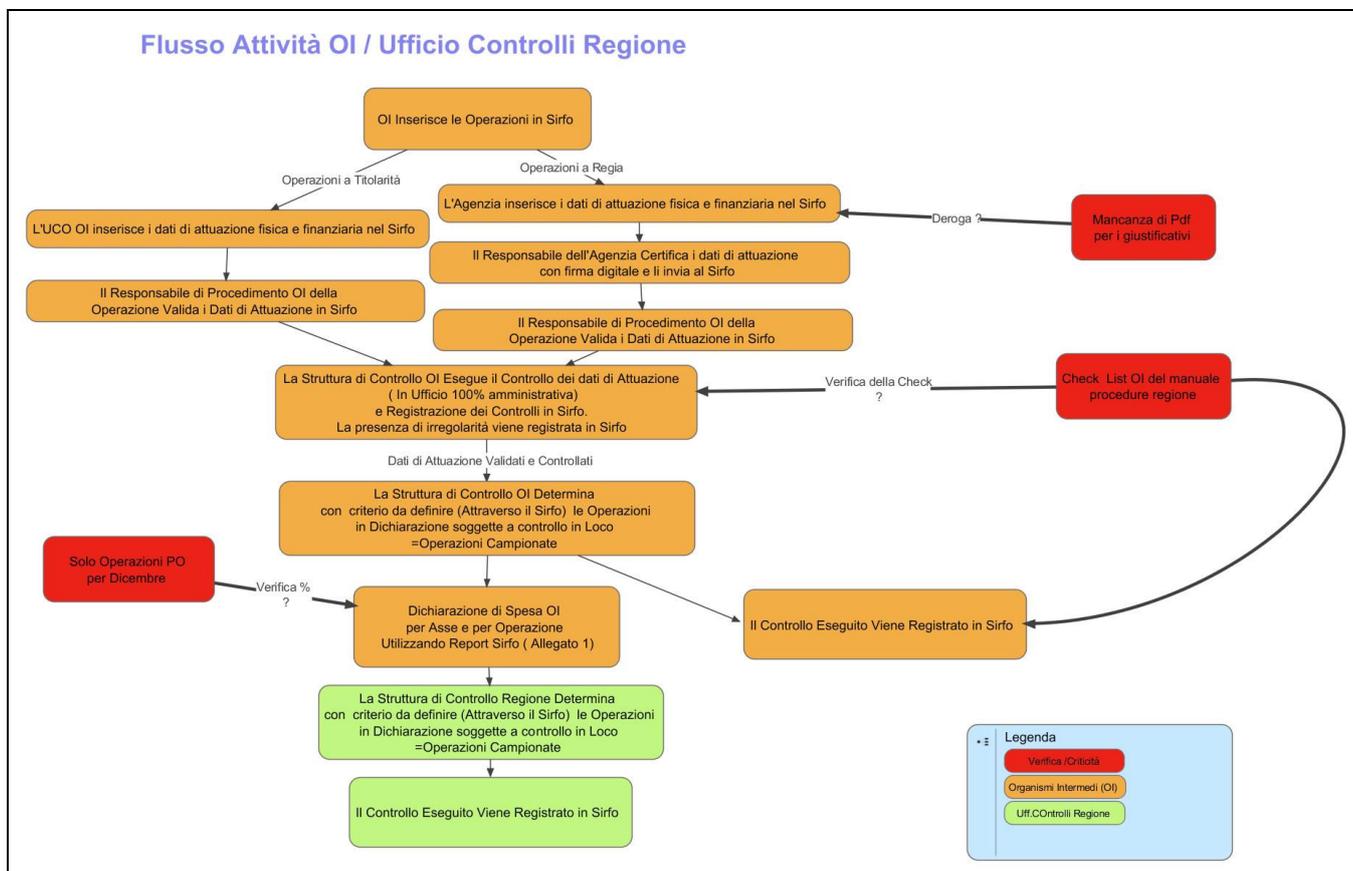
Per ogni progetto campionato saranno attive le check list di controllo per registrare le verifiche eseguite dal funzionario incaricato seguendo le check list previste dal manuale delle procedure.

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione



1.6 Flusso Attività e Controlli per Organismo Intermedio

Nel successivo schema il flusso previsto



1.7 Gestione Check List di controllo

Il menù delle check list di controllo consente di specificare l'articolazione delle check list (item o elementi della check list).

La successiva maschera riporta dei dati di prova.

Il numero di checklist non è predefinito nel sistema, occorre popolare la tabella delle check list, utilizzando la successiva scheda del software.

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione



Gestione Check List

Codice: Codice della check List

Descrizione: Descrizione della check List

Note: Note facoltative (es. di aiuto alla

Elementi della Check List

Descrizione	Attività	Oggetto
Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni	Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata	convenzione; contratti con fornitori; contratti con ditte esecutrici
Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni	Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa	SAL; fatture o altri giustificativi di spesa equivalenti

Nella seguente tabella viene riportata una ipotesi di codifica delle check list, derivata dal manuale delle procedure AdG. Manca il dettaglio sugli elementi della check list.

N.ro	Codice Check List	Descrizione Check List	Note
1	CLD_A	CLD Ufficio_Acquisizione di beni e servizi a titolarità	
2	CLD_D	CLD Ufficio_Acquisizione di beni e servizi a regia	
3	CLD_B	CLD Ufficio_Formazione a titolarità	
4	CLD_E	CLD Ufficio_Formazione a regia	
5	CLD_C	CLD_Ufficio_Erogazione di Finanziamenti e Servizi ai Singoli Beneficiari a Titolarità	
6	CLD_F	CLD_Ufficio_Erogazione di Finanziamenti e Servizi ai Singoli Beneficiari a Regia	
7	CLL_A	CLL In_Loco_Acquisizione di beni e servizi a titolarità	
8	CLL_D	CLL In_Loco_Acquisizione di beni e servizi a regia	
9	CLL_B	CLL In_Loco_Formazione a titolarità	
10	CLL_E	CLL In_Loco_Formazione a regia	
11	CLL_C	CLL In_Loco_Erogazione di Finanziamenti e Servizi ai Singoli Beneficiari a Titolarità	
12	CLL_F	CLL In_Loco_Erogazione di Finanziamenti e Servizi ai Singoli Beneficiari a Regia	

Tipo Doc	Titolo	Id	Data/Revisione	Stato	Diffusione
Documentazione	Manuale Rapido Portale		12/10/09 vers. 0.1	Bozza	Interna Regione